

**COMUNE DI BORGOMASINO
PROVINCIA DI TORINO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.10
Del 02.03.2012**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 'IMU' - ANNO 2012.**

L'anno **DUEMILADODICI** addì **DUE** del mese di **MARZO** alle ore **21.00** nella solita sala delle adunanze consiliari regolarmente convocato dal Sindaco ,con avvisi scritti e recapitati a norma di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di Prima Convocazione del quale sono membri i Signori:

1 - BELLARDI GIANFRANCO	Presente	8 - FONTANA GIANFRANCO	Presente
2 - BELLARDI FRANCO	Assente	9 - GARD MARCO	Presente
3 - BELLARDI ALESSANDRA	Presente	10 - PERETTI ROBERTO	Assente
4 - CHIMENTI GIOVANNI	Presente	11 - MAMBRITO LUIGI	Presente
5 - TAGLIANTE MARTINA	Presente	12 - BARTALI BERTOLONE ARTURO	Assente
6 - BELTRAMINO FRANCESCO	Presente	13 - POMPEI GIOVANNI	Presente
7 - FAGA ALBERTO	Presente		

Totale presenti **10**

Totale assenti **3**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **D'ANSELMO dr.ssa ANNARITA**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELLARDI GIANFRANCO** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera di C.C n. 10 del 02.03.2012

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 'IMU' - ANNO 2012.

IL SINDACO

VERIFICATO il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ,
ILLUSTRATO il contenuto della proposta di deliberazione iscritta al nr 10 dell'ordine del giorno,
DICHARA aperta la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI la proposta di deliberazione allegata al presente atto,

RILEVATA la opportunità di procedere alla sua approvazione,

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

VISTO il Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile di servizio, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267,

CON VOTAZIONE espressa in forma palese:

presenti : 10

votanti: 10

favorevoli:10

astenuti:nessuno

contrari:nessuno

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE atto di tutto quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto,
- 2) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 3) DI DETERMINARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 come da Allegato A alla presente;
- 4) DI DARE ATTO che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2012;
- 5) DI INTROITARE l'imposta alla specifica risorsa del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2012,
- 6) DI DEMANDARE ai responsabili competenti i successivi adempimenti di legge.

Deliberazione C.C. n. 10 del 02 MARZO 2012 - PROPOSTA.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2012.

IL SINDACO

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 21.12.2011 che differisce al 31 MARZO 2012 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2012,

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 assunta in data odierna di approvazione del "Regolamento IMU";

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce: *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

ATTESO che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione ;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;

TENUTO CONTO che i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione ;

ATTESO che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 *"4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari."*

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

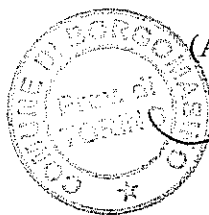
ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

PROPONE AL CONSIGLIO

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DI DETERMINARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 come da Allegato A alla presente;
- 3) DI DARE ATTO che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2012;
- 4) DI INTROITARE l'imposta alla specifica risorsa del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2012,
- 5) DI DEMANDARE ai responsabili competenti i successivi adempimenti di legge.

Visto l'art. 49 comma 2 del Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile relativamente alla proposta di deliberazione che segue.

Il Segretario Comunale
(Anna Rita d.ssa D'ANSELMO)

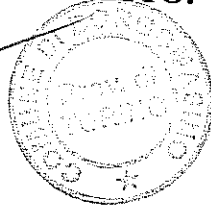


COMUNE DI BORGOMASINO - IMU 2012	
GRUPPI CATASTALI	ALIQUOTA IMU - PER MILLE
ABITAZIONE PRINCIPALE	5,5
PERTINENZE	5,5
DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE	€ 200
FABBRICATI "D/10"	2
FABBRICATI A/10	7,6
ALTRI FABBRICATI IN A	7,6
ALTRI FABBRICATI C/2 -C/6- C/7	7,6
ALTRI FABBRICATI C/3	7,6
FABBRICATI C/1	7,6
FABBRICATI D	7,6
TERRENI AGRICOLI	7,6
TERRENI EDIFICABILI	7,6

Delibera di C.C. n. 10 del 02.03.2012

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE
BELLARDI GIANFRANCO

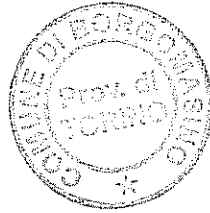


IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ANSELMO dr.ssa ANNARITA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 5 MAR. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ANSELMO dr.ssa ANNARITA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Atto diventato esecutivo a seguito del decorso dei termini di cui all'art. 124 comma 2 del Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ANSELMO dr.ssa ANNARITA